



REGIONE CALABRIA
Il Capo Gabinetto

Prot. 168352
05.03.2024

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c.

Al Consigliere
Dott. Davide Tavernise

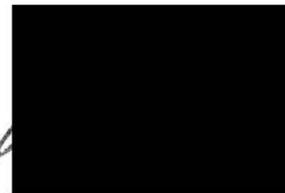
Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.195/12^ "Chiusura POR Calabria FESR 2014-2020." – Proponente il Consigliere regionale Tavernise.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta pervenuta dall'Assessore alla Programmazione.

All.02



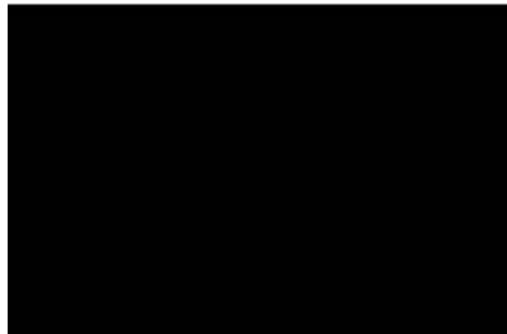
REGIONE CALABRIA
Il Vicepresidente

Capo di Gabinetto


Oggetto: Riscontro interrogazione a risposta scritta n. 195/XII^ “Chiusura POR Calabria FESR FSE 2014-2020”.

In riscontro all'interrogazione con richiesta di risposta scritta, si trasmette la nota del Dipartimento Programmazione Unitaria.

Cordialmente





Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

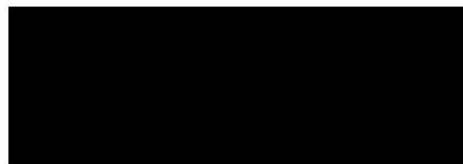
Amm: Regione Calabria
Aoo: REGCAL
Protocollo nr. 37312 del 19/01/2024

All' Assessore alla Programmazione Unitaria



Oggetto: Riscontro Interrogazione a risposta scritta n. 195/12^ "Chiusura POR Calabria FESR FSE 2014-2020".

Si trasmette, per il seguito di competenza, la relazione in riscontro all'interrogazione a risposta scritta n. 195/12^ "Chiusura POR Calabria FESR FSE 2014-2020".





POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n. 195/XII "Chiusura POR Calabria FESR FSE 2014-2020"

19 gennaio 2024

Sommario

PREMESSA	3
1. SPESE CERTIFICATE AL 31 DICEMBRE 2023	4
2. PREVISIONI DI SPESA	4
3. IL TARGET COMUNITARIO	5

Premessa

Il presente documento – di riscontro dell'interrogazione consiliare a risposta scritta n. 195/XII "Chiusura del POR Calabria FESR FSE 2014-2020", acquisita al prot SIAR n. 2968 del 3 gennaio 2024 – fornisce un quadro aggiornato dello stato di attuazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 (di seguito Programma), mettendo in evidenza le attività svolte negli ultimi mesi dell'anno 2023 per garantirne la messa in sicurezza ed azzerare/minimizzare il rischio di incorrere nel disimpegno automatico delle risorse comunitarie che dovessero risultare eventualmente non utilizzate.

Nello specifico, nei paragrafi successivi si fornirà un aggiornamento:

- 1) dello stato di avanzamento delle spese certificate per effetto delle ultime due domande di pagamento intermedio validate dall'Autorità di Certificazione, rispettivamente, il 12 ottobre ed il 29 dicembre 2023 (cfr. paragrafo 1);
- 2) delle ulteriori spese effettivamente sostenute entro il 31 dicembre 2023, da censire a sistema ed avviare ai controlli nelle prossime settimane e/o nei prossimi mesi e da includere nella domanda di pagamento finale (cfr. paragrafo 2);
- 3) della distanza da colmare per conseguire il target di spesa comunitario in funzione del valore cumulato delle spese certificate e delle ulteriori spese attese da censire a sistema ed avviare ai controlli sulla base delle previsioni di spesa al 31 dicembre 2023 (cfr. paragrafo 3);
- 4) della domanda di pagamento in corso di formazione (cfr. paragrafo 4);
- 5) delle procedure maggiormente significative in termini di apporto al processo di formazione della spesa che si prevede di includere nelle prossime domande di pagamento che saranno predisposte nei prossimi mesi (cfr. paragrafo 5);
- 6) del trattamento delle operazioni che al 31 dicembre 2023 saranno risultate materialmente non completate o non pienamente attuate (cfr. paragrafo 6).

1. Spese certificate al 31 dicembre 2023

A partire dal 1° luglio 2023 si è aperto il periodo contabile finale (2023-2024) nell'ambito del quale, come previsto dal paragrafo 4.4 degli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi", di cui alla comunicazione C(2022) 8836 final del 7.12.2022, sarà possibile includere nelle pertinenti domande di pagamento anche spese in overbooking rispetto alla dotazione prevista dal vigente piano finanziario per ciascuno degli Assi prioritari del Programma.

L'overbooking, maturato su uno o più Assi nell'ambito di ognuno dei due Fondi, a chiusura, potrà essere utilizzato per compensare il gap di spesa che dovesse registrarsi su altri Assi del Programma, nell'ambito dello stesso fondo, entro i limiti previsti dal principio di flessibilità.

Negli ultimi tre mesi dello scorso anno l'Autorità di Certificazione, a conclusione delle verifiche di rito, ha validato e successivamente trasmesso alla Commissione Europea, per il tramite del sistema SFC, due domande di pagamento intermedio:

- a) nell'ambito della prima, trasmessa il 12 ottobre 2023, sono state incluse nuove spese per circa 96 mln di euro;
- b) nell'ambito della seconda domanda di pagamento intermedio, trasmessa lo scorso 29 dicembre, sono state incluse nuove spese per oltre 110 mln di euro.

Per effetto delle citate domande di pagamento il valore cumulato della spesa certificata è passato da 1.524 mln di euro circa (al 30 giugno 2023) a 1.730 mln di euro circa (pari al 77,8% della dotazione del Programma).

In termini di distribuzione della spesa per anno le spese incluse nelle domande di pagamento presentate nel corso dell'anno 2023, rappresentano il 21% della spesa totale certificata. Nel corso dell'ultimo biennio, invece, sono stati certificati complessivamente 581 mln di euro (il 33,6% della spesa totale certificata); infine, nelle domande di pagamento presentate nel corso degli ultimi tre anni sono stati certificati oltre 843 mln di euro (pari al 48,8% della spesa totale certificata).

2. Previsioni di spesa

Sulla base delle previsioni recentemente trasmesse dai Dipartimenti regionali coinvolti nel processo di gestione del Programma, come riportato nella successiva tabella, entro la data ultima prevista per la trasmissione della domanda di pagamento finale (al momento fissata, come già anticipato, al 31 luglio 2024), al netto delle nuove spese che risultano già censite sul SIURP, saranno censite ed avviate ai controlli ulteriori spese pari a poco più di 554 mln di euro.

POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Previsioni di spesa aggiornate al 31 dicembre 2023. Riepilogo per Fondo

Fondi/ Programma	Piano finanziario vigente C(2023) 7321 final del 23.10.2023	Spese certificate al 31.12.2023 (Valori cumulati: aggiornamento alla DiP di dic'23)	Ulteriore spesa già maturata (controllata e/o da controllare)	Totale spesa	Previsioni di spesa al 31.12.2023	Spesa residua da censire sul SIURP	Grado di assorbimento risorse
	a	b	c	d=b+c	e	f=e-d	g=e/a
FESR	1.839.390.414	1.416.273.873	44.419.253	1.460.693.127	1.907.690.057	446.996.931	103,7%
FSE	383.768.909	313.600.849	16.623.830	330.224.679	437.437.099	107.212.420	114,0%
POR	2.223.159.324	1.729.874.723	61.043.083	1.790.917.806	2.345.127.157	554.209.351	105,5%

Tali previsioni -pur ipotizzando il consueto calo fisiologico, che, comunque, dovrebbe essere contenuto trattandosi più che di previsioni di spese di spese effettivamente sostenute entro il 31 dicembre 2023. A questo punto, si tratterà di acquisire la necessaria documentazione a supporto, censire la spesa sul SIURP ed avviare la stessa ai controlli.

Queste previsioni, fatti salvi gli esiti dei controlli di I livello, comunque sono tali da garantire un ampio margine di sicurezza ai fini del conseguimento del target comunitario.

In ogni caso, il processo di formazione della spesa sarà attentamente monitorato, anche attraverso la programmazione di specifici incontri con i Settori regionali titolari delle procedure maggiormente significative in termini di spesa attesa, al fine di valutarne il grado di attendibilità nel tempo e valutare, laddove ancora possibile, l'adozione di specifiche azioni in grado di annullare ovvero minimizzare il rischio di un mancato utilizzo di parte delle risorse assegnate al Programma.

3. Il target comunitario

Le valutazioni in merito al target di spesa da conseguire per evitare di incorrere nel disimpegno automatico (regola N+3), di seguito riportate, sono effettuate in funzione della sola quota comunitaria, l'unica soggetto a disimpegno.

Tale scelta discende dal fatto che la Commissione Europea, con l'obiettivo di favorire un utilizzo efficace dei fondi e ridurre la pressione sui bilanci pubblici - determinata, prima, dagli effetti dell'emergenza determinata dal COVID-19 e, successivamente, dal recente conflitto Russo/Ucraino - ha adottato, rispettivamente, il Reg. (UE) 558 del 23 aprile 2020 e il Reg. (UE) 562 del 6 aprile 2022 per effetto dei quali, in via eccezionale, è stata prevista la possibilità di applicare un tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riferite ai periodi contabile 2020-2021 (decorrente dall'1° luglio 2020 al 30 giugno 2021) e 2021-2022 (decorrente dall'1° luglio 2021 al 30 giugno 2022).

È di tutta evidenza che, se non fossero stati adottati i suddetti regolamenti, sarebbe stato indifferente valutare il raggiungimento o meno del target di spesa previsto nelle varie annualità del Programma rispetto alla spesa totale ovvero alla sola quota comunitaria.

Chiarito tale aspetto, si evidenzia che, come risulta dalla tabella di seguito riportata, entro la data ultima prevista per la presentazione della domanda di pagamento finale, al fine di

conseguire il target di spesa comunitario e garantire la regolare chiusura del Programma - tenendo conto delle spese già certificate (pari a 1.730 mln di euro circa, di cui 1.465 mln di euro di quota comunitaria) e di quelle già censite a sistema ed avviate ai controlli (pari a 61 mln di euro, di cui 49 mln di euro a valere sulla quota comunitaria) - devono essere censite sul sistema informativo regionale (SIURP) ed avviate ai controlli nuove spese per circa 270 mln di euro (di cui 241 mln di euro per il FESR e 29 mln di euro per il FSE).

Si evidenzia, inoltre, che l'inclusione nelle prossime domande di pagamento delle spese già sostenute sui due nuovi Assi SAFE, stimate in 152 mln di euro (di cui 92 mln di euro a valere sul FESR e 60 mln di euro sul FSE) consentirà:

- a) di **conseguire il target di spesa comunitario per il FSE**, con un surplus di oltre 30 mln di euro;
- b) di ridurre la distanza dal target **per il FESR** che passerà da 241 mln di euro a poco meno di 149 mln di euro circa. Sulla base del nuovo tasso di cofinanziamento comunitario previsto dal piano finanziario vigente (pari al 79,85%), per conseguire tale spesa sarà necessario certificare una spesa complessiva di 186 mln di euro, da attingere all'interno delle spese già sostenute illustrate nella tabella precedente (colonna f).

POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Spese certificate e target di spesa al 31 dicembre 2023. Riepilogo per Fondo

1	Target Comunitario al 31.12.2023	Totale	di cui FESR	di cui FSE
		1.784.217.631	1.468.670.372	315.547.259
2	Valore cumulato delle spese certificate al 31 dicembre 2023	1.729.874.723	1.416.273.873	313.600.849
3	di cui Quota UE	1.465.430.018	1.192.706.419	272.723.599
4	Ulteriore spesa maturata (già ai controlli)	61.043.083	44.419.253	16.623.830
5	di cui Quota UE	49.135.425	35.466.772	13.668.653
6=(3+5)-1	Spesa residua da sostenere a chiusura per garantire il completo assorbimento della quota comunitaria	-269.652.188	-240.497.181	-29.155.007
7	Spesa sui due nuovi Assi SAFE (a totale rimborso UE)	152.000.000	92.000.000	60.000.000
8=6-7	Spesa comunitaria da sostenere con il supporto dei nuovi Assi SAFE	-117.652.188	-148.497.181	30.844.993

